

LEGENDA

-  sede del parco
-  Parco fluviale
-  area attrezzata
-  riserva naturale
-  punti informativi del parco
-  percorso 1 torrente Gesso
-  percorso 2 via Antica di Vignolo
-  percorso 3 confluenza
-  percorso 4 fiume Stura
-  percorso di raccordo
-  CN01 Oltreggesso
-  CN02 Oltrestura pedemontano
-  CN03 Oltrestura di pianura



IL PARCO CON LA CITTÀ DENTRO

1500 ettari di ambiente naturale fluviale per lo sport, la didattica, il tempo libero e la cultura a due passi dal centro di Cuneo. Una Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali, attualmente di circa 40 km, raggiungerà i 100 km di estensione per collegare le quattro riserve naturali e le sette aree attrezzate. Con i vicini Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca e Vignolo si promuovono interventi congiunti di recupero e rivitalizzazione del territorio fluviale.

PUNTI INFORMATIVI DEL PARCO

Impianti sportivi comunali
via Porta Mondovì n. 7 - Parco della Gioventù - Cuneo
Associazione sportiva ippica Cascina Costantino
viale Mistral n. 85 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
B&B "La ch'a diy Banda"
via delle Isole n. 72 - Madonna delle Grazie - Cuneo
Campeggio Bisalta
via S. Maurizio n. 33 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
Bar degli Angeli
viale Angeli n. 107 - Cuneo

INFO

SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Parco fluviale Gesso e Stura
Ente gestore: Comune di Cuneo
tel. 0171.444501
(orari d'ufficio escluso venerdì pomeriggio)
parcofluviale@comune.cuneo.it
www.parcofluviale.cuneo.it




parco fluviale Gesso e Stura

2

Percorso ciclabile via Antica di Vignolo

PARTENZA

Cuneo, ponte "G. Vassallo"
N44°23'31.6" E7°32'15"

ARRIVO

Vignolo, ponte del Sale
N44°20'52,8" E7°28'35.2"

LUNGHEZZA

8,4 km

PERCORSO

prevalentemente su sterrato,
primo tratto su asfalto.
Completamente segnalato

DISLIVELLO

150 m

DIFFICOLTÀ media

 BICICLETTA CONSIGLIATA
mountain bike



VIGNOLO
PONTE
DEL SALE
601 m s.l.m.



Il tragitto si snoda sulla sinistra idrografica del fiume Stura su strade sia asfaltate, sia sterrate a uso promiscuo, con partenza dal ponte ciclo-pedonale "G. Vassallo" che unisce due caratteristici quartieri posti ai piedi dell'altipiano: il borgo protoindustriale Basse Sant'Anna e le Basse di Stura. Nella prima parte dell'itinerario si percorre la medievale via Antica di Vignolo: l'ambiente naturale di questa zona è caratterizzato da prati e coltivi alternati alla vegetazione ripariale spontanea. Il percorso prosegue quindi nel Comune di Cervasca, dove è possibile una deviazione a sinistra sul percorso tematico "Parole di legno" dedicato agli alberi, e poi nel territorio di Vignolo,

risalendo il fiume Stura tra continui saliscendi. Qui affianca i tre canali irrigui storici Roero, Miglia e Morra risalenti al XV secolo, addentrandosi in una fitta boscaglia. Alcuni scorci lasciano intravedere il profilo dell'altipiano di Cuneo e castagni secolari. Più avanti, con una breve deviazione a sinistra rispetto al percorso principale si può raggiungere la centrale idroelettrica "F. Olivero" e la vicina area golenale con ambienti acquatici particolarmente affascinanti. Dopo due impegnative salite, il percorso termina in prossimità del ponte del Sale, sulla strada provinciale n. 23. Di qui, proseguendo in direzione Borgo San

Dalmazzo, si può fare ritorno a Cuneo sull'altra sponda del fiume Stura, andando a imboccare il percorso 4 fiume Stura. In alternativa, attraversando il centro abitato si può raggiungere il percorso 1 torrente Gesso. I più esperti infine potranno scegliere di continuare l'escursione sulle vicine colline di Vignolo o nelle vallate Vemenagna, Gesso e Stura.

- servizi igienici
- fontana
- area picnic

Da vedere

Il borgo protoindustriale Basse Sant'Anna

Nelle immediate vicinanze del ponte Vassallo, punto di partenza dell'itinerario, si trova il quartiere Basse Sant'Anna che conserva alcune tracce del suo prestigioso passato: a partire dal Medioevo ha rappresentato infatti uno dei più importanti centri produttivi della città, con opifici e setifici estremamente rinomati. Sono ancora visibili la struttura di un'antica filanda, caratterizzata da una ciminiera e da innumerevoli finestroni alti e stretti, e la cappella votiva di Sant'Anna.



I canali storici e la centrale idroelettrica

I canali Roero, Miglia e Morra risalgono alla metà del '400, epoca in cui si avviarono numerose opere di canalizzazione nei territori circostanti la città. Il Roero venne iniziato nel 1431, ma concluso definitivamente soltanto nel 1451. Il Morra e il Miglia compariranno subito dopo, rispettivamente nel 1455 e nel 1465. La tecnica più diffusa in quel periodo per la costruzione dei canali era il metodo del fuoco e dell'aceto che consentiva di spaccare anche le rocce più consistenti con forti sbalzi di temperatura. La centrale idroelettrica "F. Olivero" è stata, invece, costruita all'inizio del '900 per trasportare l'acqua dello Stura sull'altipiano di Cervasca e Vignolo.

